

Bari, tra cultura e business

Il punto di vista di Cosimo Ranieri sul capoluogo pugliese, centro d'attrazione che va oltre il turismo e le specialità enogastronomiche. «Una città tutta da vivere, caratterizzata da un grande dinamismo economico e culturale»

Non è solo capoluogo di una delle regioni italiane più visitate. Alle bellezze paesaggistiche e i tesori culturali che la Puglia offre, si aggiungono una vivacità imprenditoriale, spesso sottovalutata, e una posizione logistica strategica. Tutto questo pone Bari tra le città protagoniste del Mediterraneo, con strutture ricettive all'altezza del compito. Un esempio è dato dall'hotel Villa Romanazzi Carducci, a pochi minuti a piedi dal centro. «La nostra struttura – dice il titolare Cosimo Ranieri – custodisce con grande rispetto la memoria di una nobile residenza del 1885, inserita in un parco lussureggiante».

Quali manifestazioni culturali si sono svolte all'interno della Villa?

«Premesso che per noi ogni manifestazione è una decisiva opportunità di visibilità e successo sia per noi che per i nostri ospiti, ricordo alcune con un forte impatto mediatico: "Space for you" dello scorso anno, il "Congresso Internazionale sulle Nanotecnologie" del 2005, il "BIC - Ematologia in Progress" di quest'anno, il "Congresso Nazionale dei Notai" del 2002 e un meeting internazionale della Ferrero al quale partecipò persino la Regina del Belgio».

Oltre questo aspetto, la vostra è una zona anche molto turistica.

«Bari e alcune località nei dintorni racchiudono luoghi che io stesso amo visitare periodicamente e che sono apprezzati da molti visitatori. A Bari è straordinaria la passeggiata che attraversa Piazza Mercantile, la Muraglia e numerosi vicoli di Bari vecchia, con una visita al Castello Svevo e alla Basilica di San Nicola, in particolare. Inoltre per gli amanti del jogging è consigliato il lungomare sud fino alla spiaggia di Pane e Pomodoro. Nei dintorni di Bari penso soprattutto a Polignano a Mare, con i suoi romantici scorci, Alberobello con i suoi trulli, le Grotte di Castellana, Giovinazzo, Trani, Matera, nuova capitale europea della cultura, Castel del Monte, suggestiva dimora dell'Imperatore Federico II. Sono tutti luoghi in cui perdersi nella cultura locale, godendo in par-

IL CENTRO

Straordinaria è la passeggiata che attraversa Piazza Mercantile, la Muraglia e numerosi vicoli di Bari vecchia



COSA SERVE ALLA LOCATION IDEALE



«Cosimo Ranieri, titolare dell'hotel Villa Romanazzi di Bari, spiega l'offerta necessaria a una struttura che si prefigge di ospitare eventi anche molto diversi fra loro. «Villa Romanazzi Carducci – dice Ranieri – ha molteplici e raffinate soluzioni per meeting, congressi, piccoli incontri e grandi eventi nazionali e internazionali. Il nostro staff fornisce assistenza diretta negli allestimenti, nella definizione del menù e nell'utilizzo ottimale delle più moderne attrezzature audiovisive durante lo svolgimento del meeting. Una parte delle sale si trova nella Villa Rachele, una nobile dimora di fine '800, le restanti sono situate nel Giulia Centre, un moderno centro congressi a composizione modulare per soddisfare ogni tipo di esigenza. Infine, appartate, la sala Scuderia e la sala Europa, immerse nel verde del nostro parco. La raffinatezza degli ambienti e l'atmosfera di ospitale cordialità rendono l'Hotel Villa Romanazzi Carducci meta ambita sia per i turisti in cerca di svago, sia per chi viaggia per affari».

L'hotel dispone di 126 camere rinnovate nel 2013, di una piscina esterna, di una palestra e di una piccola ma comoda Spa. Parte integrante è il Ristorante Carducci, à la carte con una terrazza all'esterno. Sono disponibili 19 sale con annessi spazi esterni, di cui alcune sono ubicate nella parte antica ed altre nell'hotel, per congressi ed eventi fino a 500 posti a platea, WiFi e ampio parcheggio gratuiti. Inoltre svolgiamo servizi di catering esterno e provvediamo all'organizzazione di escursioni individuali o per piccoli gruppi».

Cosimo Ranieri, titolare dell'hotel Villa Romanazzi, che si trova a Bari
www.villaromanazzi.com

ticolare dell'eccellenza culinaria di ristoranti e gelaterie artigianali da noi selezionati.

Quale tipologia di clientela frequenta più assiduamente la vostra struttura?

«Sicuramente la clientela business italiana è predominante da sempre anche grazie ai numerosi eventi congressuali che ospitiamo nelle nostre sale.

Inoltre, è in forte crescita la clientela leisure straniera in particolare nei mesi di luglio e agosto. Ritengo che sia stato decisivo il lavoro svolto da Puglia Promozione che ha conferito all'intera regione Puglia la popolarità che merita.

Una volta arrivati i primi flussi rilevanti di clienti stranieri, si è verificato un conseguente passaparola di giudizi in generale molto positivi».

Quali sono le peculiarità che distinguono il vostro ristorante?

«Uno dei piatti che non mi stancherò mai di gustare sono i fagottelli Villa Romanazzi Carducci. Si tratta di pasta fresca di semola di grano duro rimacinata con ripieno di ricotta fresca asciutta, caprino fresco, erba cipollina, sale fino e pepe di mulinello, bagnata in salsa ai ricci di mare. Durante la preparazione la pasta fresca viene stesa, tagliata con un tagliapasta quadrato, ed in essa viene sistemato il ripieno. I fagottelli vengono poi chiusi unendo tutti i lati in un unico punto centrale. Per la salsa, vengono emulsionati con un minipimer ad immersione corallo di ricci marini, brodo di pesce comune, olio extra vergine d'oliva, sale fino, pepe di mulinello, burro chiarificato, cerfoglio e aneto sfogliato. Il tutto viene decorato con germogli di mix di sakura. Come abbinamento suggerirei un "Calaluna" Fiano IGP Puglia delle Cantine Paolo Leo». ■ **Remo Monreale**

